

IL CASO DA DUE ANNI AICHA MESRAR (DEL PD) RICEVE LETTERE XENOFOBE

# Troppe minacce, la consigliera islamica lascia l'Italia «Mi dimetto e parto: non voglio vivere sotto scorta»

■ ROVERETO (Trento)

**RICEVE** minacce di morte per sé e la famiglia dal 2012, e non ce la fa più. Così, ha deciso di andarsene all'estero. La consigliera comunale di Rovereto Aicha Mesrar ha dato le dimissioni dal Consiglio e non intende ripensarci, dopo 23 anni in Trentino. Di origine marocchina, 45 anni, Mesrar è una mediatrice culturale, attiva nel volontariato e presidente di una cooperativa sociale. La promessa di farle del male, ripetuta in una serie di lettere anonime e oggetto di indagini da parte delle forze dell'ordine (che hanno lavorato in questi anni anche per proteggerla), adesso le hanno fatto prendere la decisione di andare via.

Le minacce erano arrivate a lei e al sindaco, Andrea Miorandi, per farli desistere in particolare dall'idea di realizzare una

moschea in città. Eletta tra le file del Partito democratico nel 2010, la consigliera musulmana aveva ricevuto dal sindaco l'incarico speciale per la promozione di 'Rovereto città aperta al mondo'. «Io non ho paura. Ma le minacce mi hanno

## IL PERSONAGGIO

**Eletta nel 2010 a Rovereto (Trento), è presidente di una cooperativa**

toccato. È stato qualcosa che non mi aspettavo. Quando ho iniziato, prima quasi inconsciamente, a modificare le mie abitudini personali, ho capito che qualcosa era cambiato per sempre. Non è colpa dei roveretani. Ma di alcuni roveretani. Non posso vivere sotto scorta per

sempre, e dunque raggiungerò i miei figli in un Paese che non intendo svelare».

**IMMEDIATI** i messaggi di istituzioni e di parti politiche. Il governatore del Trentino, Ugo Rossi, ha espresso rammarico e dispiacere, chiamandola al telefono. Il presidente del Consiglio provinciale, Bruno Dorigatti (Pd), si è detto preoccupato per la notizia dell'addio. «Significa — ha affermato — che non abbiamo ancora sconfitto del tutto i pericolosi germi dell'intolleranza». Una posizione contestata dal segretario locale della Lega Nord, Maurizio Fugatti. «Trentini intolleranti? Non è questa — ha risposto — l'immagine che hanno invece quanti oggi si sentono addirittura discriminati nell'erogazione dei sussidi pubblici rispetto agli stranieri».



**IN FUGA**  
Aicha Mesrar  
lascerà l'Italia  
(Ansa)

